

RIVOLUZIONE PREMI AI DIPENDENTI

FINO A 2.000 EURO AL LAVORATORE DETASSATI



Il 1° Gennaio è entrata in vigore la nuova **Legge di Stabilità 2016** per rilanciare l'economia italiana in competitività e produttività.

Per il Welfare Aziendale sono previsti cambiamenti importanti ed attesi: la riforma dell'art. 51 del Testo Unico delle

imposte sui Redditi (TUIR) aggiorna ed amplia le tipologie dei benefit offerti, favorendo lo sviluppo di strumenti alternativi di Welfare, come i voucher e lo sharing profit, ovvero la partecipazione agli utili dell'Azienda da parte dei Dipendenti.

- **Detassazione del premio di produttività:**

Viene reintrodotta, la detassazione del premio di produttività, a cui verrà applicata solo una cedolare secca del 10%, fino a un limite di **2.000 € lordi**, con possibile estensione fino a 2.500 nel caso in cui l'Azienda decida di coinvolgere i lavoratori in attività paritetiche. Da quest'anno inoltre la fascia di reddito massima lorda per usufruire delle agevolazioni fiscali legate al premio di produzione passa da 40.000 a 50.000 € e ne potranno beneficiare anche quadri e dirigenti.

- **Spazio alla contrattazione aziendale:** il premio di produttività deve essere previsto in un contratto aziendale tra le parti sociali.

Federterziario scuola affianca gratuitamente le imprese socie che applicano il CCNL FEDERTERZIARIO SCUOLA nella redazione del contratto e del suo deposito presso l'ufficio territoriale del lavoro, (fatto salvo un mero ed eventuale rimborso spese che può arrivare al massimo ad 350 euro per impresa).

SERVIZI WELFARE. Il lavoratore, in alternativa (anche parziale) alle somme monetarie ricevute come premio di produttività aziendale contrattato con i sindacati, può optare per la fornitura di alcuni beni e servizi, che non saranno soggetti a tassazione – il riferimento è ai beni e servizi previsti dal comma 2 e dall'ultimo periodo del comma 3 dell'art 51 del TUIR.

- **Più servizi, più benefit.** Lo storico ventaglio di beni e i servizi erogati dal Datore di lavoro è stato riveduto ed ampliato in maniera significativa, con l'inserimento di nuovi benefit in ambito di educazione e servizi per l'infanzia e, per la prima volta, viene data la possibilità ai Dipendenti di detrarre i servizi di assistenza a familiari anziani e non autosufficienti – il riferimento è al comma 2, lettera f bis) ed f ter) dell'art. 51 del Tuir.

Voucher famiglia. Al datore di lavoro viene data la disponibilità di erogare beni e servizi anche sotto forma di voucher da spendere in **servizi per la famiglia**, sostegno per l'istruzione, servizi ricreativi, nidi e trasporti per i figli.

In tutti i contratti di secondo livello sarà possibile quindi inserire la frequenza dei figli presso ENTI ASSOCIATI A FEDERTERZIARIO SCUOLA.

